

L'iniziativa

In spiaggia, sul bus o nei negozi Accordo tra Animalisti e Comuni per le città amiche di cani e gatti

6

Milioni Gli animali domestici registrati in Italia. I cani iscritti all'anagrafe sono 5,8 milioni

ROMA — Potranno prendere l'autobus, seguirci in un negozio a fare spese, condividere la fila a uno sportello. E soprattutto avranno più parchi, giardini e spiagge per giocare e sgambettare in libertà.

Mai più vita da cani. I nostri amici a quattro zampe se la passeranno decisamente meglio, grazie all'accordo, siglato ieri, tra l'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) e la Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente, rappresentata dall'ex ministro per il Turismo, [Michela Vittoria Brambilla](#) che promette: «Le nostre città diventeranno sempre più animal friendly».

L'Anci si è impegnata ad inviare a ciascuno degli 8 mila Comuni delle ordinanze già precompilate per consentire a Fido (e Micio, qualora lo volesse, ma difficilmente lo vorrà) di entrare nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, come giardini, parchi, uffici o negozi. O per la creazione di aree verdi, spazi pedonali e tratti di spiaggia destinati a chi vuole prendere il sole con il fedele compagno al seguito, che avrà il permesso di fare il bagno. Ovviamente sarà il sindaco a poter decidere se adottare i

provvedimenti e con quali limitazioni. E il quattrozampe dovrà comportarsi bene: a seconda della situazione, restare al guinzaglio, indossare il collare e la museruola, non disturbare sul bus. Mentre al padrone spetterà il compito di rimuovere eventuali «souvenir» e vigilare sulla sua buona condotta.

L'intesa riguarda 22 milioni di italiani proprietari di circa 6 milioni di animali da compagnia. «È un dovere delle istituzioni rendere la vita più facile a chi possiede un animale, che è considerato a tutti gli effetti un componente della famiglia» spiega la [Brambilla](#). «Ma offrire più servizi a chi ha un animale domestico è anche una scelta di marketing che paga», aggiunge

Alessandro Cattaneo, vicepresidente vicario dell'Anci. «Dove i sindaci si sono dimostrati più aperti verso i quattrozampe, ci sono state ricadute positive sul turismo». Tra gli impegni sottoscritti, anche quello di proseguire la lotta al randagismo. Sul sito www.vacanza4zampe.info si possono trovare informazioni su alberghi, stabilimenti e spiagge dove gli animali sono i benvenuti.

G.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

